

Parcheggi L'istituto salesiano sfrutterà la concessione edilizia

Posti auto in arrivo sotto il Rainerum

L'assessore Ladinser: «Progetto positivo»

BOLZANO — Sotto il Rainerum nasceranno dei posti auto per i residenti della zona. Da molti anni si parla di questa possibilità ma adesso si è deciso di realizzarla. Nelle scorse settimane si è svol-

to un incontro fra i responsabili della scuola e l'assessore alla mobilità Klaus Ladinser, nel corso del quale i responsabili della scuola hanno espresso la propria volontà di realizzare questi posti auto. I membri dell'assessorato presenti all'incontro hanno accettato di buon grado la proposta perché va nella direzione che la giunta comunale ha comunicato più volte: quella di togliere le auto dalle strade del centro storico.

«Sotto il Rainerum i garage per le auto sono previsti da tempo — conferma l'assessore Ladinser —. Esiste una concessione edilizia in quel senso. Recentemente ci hanno manifestato l'intenzione di realizzare questi garage. Sì, è un intervento che va nella direzione voluta dall'amministrazione comunale, anche se è interamente privato».

Al momento non c'è molto di più. Non c'è il progetto, quindi al momento non è possibile dire il numero esatto dei posti auto realizzati. Certo è che saranno realizzati sotto i cortili interni adesso adibiti a campi di calcio, basket e altro. Non sarà possibile utilizzare tutta l'area perché sotto il Rainerum c'è già un teatro da 440 posti.

I prossimi passi? «La cosa è tutta privata — ripete l'assessore Ladinser — quindi dipende da loro. So che non esiste ancora un progetto quindi immagino che il prossimo passo sarà quello di contattare qualcuno e farlo prepara-

re. L'amministrazione comunale seguirà l'opera per quel che le compete, secondo i passaggi di legge».

L'idea di realizzare questi posti auto e affittarli potrebbe essere legata ai lavori di ristrutturazione che la scuola di via dei Cappuccini inizierà a giugno. Due anni e mezzo di lavori per alzare di un piano la scuola e cambiare la facciata. L'edificio sarà adeguato alle nuove normative sul risparmio energetico e diventerà del tutto accessibile ai disabili. Nel nuovo piano saranno realizzate 19 nuove aule e sei laboratori.

Una spesa importante per

il prestigioso istituto, che probabilmente vede di buon occhio la possibilità di realizzare anche i garage sotterranei e quindi venderli o affittarli per rientrare dell'investimento principale.

Il numero esatto dei garage verrà fuori col progetto e dipenderà dalle cubature impiegate e dalle scelte che faranno i proprietari del Raine-

Garage Uno scorcio del cortile interno dell'istituto Rainerum, sotto al quale saranno realizzati dei posti auto

rum. Secondo il regolamento comunale, i posti auto potranno essere occupati da coloro che abitano in un raggio di 350 metri dal parcheggio. Il Rainerum non ha comunicato se i posti saranno venduti o affittati ma in ogni caso il legame fra l'istituto dei salesiani e la città dunque è destinato ad aumentare.

Damiano Vezzosi



Senato Anniversario Da Cossiga complimenti ai sudtirolesi

BOLZANO — Nel suo intervento in aula per festeggiare il suo cinquantesimo anniversario di attività parlamentare, il senatore a vita Francesco Cossiga ha ricordato il suo impegno per l'Alto Adige. «Parlerei in tedesco, ma il Senato non capirebbe», ha detto. Lo sottolinea il senatore Oskar Peterlini della Stella alpina.

In particolare — scrive Peterlini in una nota — il senatore a vita ha ringraziato i parlamentari altoatesini di allora, Roland Riz, Toni Ebner e Karl Mitterdorfer ricordando l'ottima collaborazione. «Per L'Alto Adige-Südtirol si è potuta trovare una soluzione pacifica — ha sottolineato l'ex presidente della repubblica Cossiga, come riferisce la nota — e ciò è merito dell'ottima guida politica di questa Provincia».

Ex presidente



L'analisi

«Soluzione pacifica grazie all'ottima guida politica di questa provincia»

«Cossiga — ha detto Peterlini — si è commosso e mi ha confermato la sua amicizia per la nostra Provincia. Mi ha anche detto che si sarebbe voluto rivolgere a noi in tedesco, ma che, per rispetto agli altri senatori presenti in aula i quali non avrebbero capito neanche una parola, non gliel'hanno permesso».

Merano

L'ok dell'Appa al ripetitore

BOLZANO — L'Agenzia provinciale per l'ambiente, Appa, per risolvere la questione delle antenne di telefonia mobile a Merano Maia Alta ha prospettato quale possibile dislocazione quella del tetto del «Böhler», un sito che la stessa giunta provinciale ha messo a disposizione. Come spiega Luigi Minach, direttore dell'Appa, trattandosi di un edificio elevato i ripetitori produrrebbero un campo elettrico d'intensità nettamente minore, con livelli d'esposizione assai contenuti ed inferiori sia al limite nazionale, che di quello concordato con i gestori a livello provinciale. Si tratterebbe, quindi, di una soluzione oggettivamente vantaggiosa rispetto alle dislocazioni di via Dante 55 e quello di Castel Rundegg.

Statistiche In Alto Adige si registra uno dei tassi più alti del Paese Trentotto suicidi nel 2007

BOLZANO - L'Istituto provinciale di statistica (Astat) rende noto che nel 2007 sono state 38 le persone che in provincia di Bolzano si sono tolte la vita, pari a 7,8 decessi ogni 100.000 abitanti. Una media quasi doppia rispetto a quella nazionale.

Secondo l'organizzazione mondiale della sanità in Europa i tassi di suicidio più alti si riscontrano soprattutto nei Paesi del Nord e dell'Est. Fuori dal vecchio continente è invece l'Asia, in particolare la Cina e il Giappone. La provincia di Bolzano, storicamente ai vertici della graduatoria italiana per il triste primato dei suicidi e tentativi di suicidio, assiste negli ultimi anni ad un trend decrescente di tali fenomeni (-17,4% rispetto al 2006). Insomma, ci si uccide sempre tanto, ma per fortuna un po' meno di prima.

Entrando nel dettaglio delle statistiche, gli uomini si tolgono la vita tre volte più delle donne: nel triennio 2005-07 si calcolano mediamente 14,2 suici-

di ogni 100.000 altoatesini maschi e 4,5 ogni 100.000 femmine. Nel 2007, con 32 uomini e 6 donne, tale differenza tra i generi è ulteriormente aumentata.

Oltre agli uomini, le persone più a rischio in provincia di Bolzano sono soprattutto i disoccupati (nel triennio 2005-07 357, sei suicidi ogni 100.000 persone in cerca di lavoro, 20,7 ogni 100.000 occupati in agricoltura), coloro che abitano nelle zone rurali (9,3 suicidi ogni 100.000 abitanti dei comuni rurali e 7,8 nelle città di Bolzano, Merano, Bressanone, Brunico e Laives) e i divorziati (18,2 suicidi ogni 100.000 divorziati, 11,1 per i vedovi).

Il fenomeno intenzionale cresce con l'età e si concentra maggiormente tra la popolazione più anziana, soprattutto per quella maschile, ma purtroppo è anche una delle cause di morte più frequenti per i più giovani.

Tribunale La droga fu trovata due anni fa dalla Finanza

Condannato a otto anni per un quintale di hashish

BOLZANO — Il gup Carla Scheidle ieri mattina ha condannato con rito abbreviato un cittadino tedesco ad otto anni di reclusione per traffico di sostanze stupefacenti. Si tratta del 30enne Reduane Benghalemi, originario del Marocco, accusato di essere

destinatario di 98 chili di hashish.

Il 3 maggio di due anni fa la guardia di finanza altoatesina aveva fermato al casello autostradale di Vipiteno un'Opel Corsa. All'interno della vettura i finanzieri avevano trovato i 98 chili di

hashish. Alla guida c'era una cittadina tedesca, Sonja Masing, che disse alle forze dell'ordine che la droga era destinata a Benghalemi. Quest'ultimo nel 2006 viveva ancora in Trentino. Immediatamente partirono le indagini e poco dopo il 30enne fu arrestato.

Benghalemi spiegò alle forze dell'ordine di non essere il destinatario della droga, ma solo un corriere. Il 30enne, infatti, dopo aver ricevuto il carico di hashish avrebbe dovuto recarsi ad Ascoli Piceno presso un centro commerciale, dove doveva incontrare un conoscente italiano. Quest'ultimo — un napoletano che la coppia aveva conosciuto a Francoforte — avrebbe promesso sia a Benghalemi sia alla Masing 10mila euro a testa se avessero portato a termine il «lavoretto». Ma l'affare saltò, dato che la guardia di finanza riuscì ad intercettare la droga alla barriera autostradale di Vipiteno.

Il giudice non ha concesso alcun tipo di sconto di pena per attenuanti, dato che il 30enne per un anno intero si era rifiutato di collaborare con gli inquirenti. Sonja Masing, invece, verrà giudicata separatamente e rischia una condanna molto alta, e cioè venti anni di reclusione. **S. P.**

Intesa Il Comune proporrà all'industria di portare in città due progetti

«Vogliamo la ricerca Fiat»

Schönsberg: creare posti di lavoro con alta qualità

BOLZANO — La giunta del Comune di Bolzano ieri ha dato mandato al sindaco Luigi Spagnolli di andare a proporre un accordo a Fiat e Iveco per portare in città due importanti progetti di ricerca che coinvolgono il mondo dell'auto.

Sabato mattina il primo cittadino incontrerà l'amministratore delegato del Centro ricerche Fiat di Torino Nevio Di Giusto presso lo stabilimento Iveco. Il Comune proporrà al colosso automobilistico di portare in città la ricerca sul motore a miscela idrogeno-metano che alimenterà le auto del futuro e quella dei sistemi elettronici in grado di portare nelle auto le informazioni sul traffico che viaggiano già sotto l'asfalto nelle grandi reti informatiche.

«Riuscire ad avere questi progetti in città — dice l'assessore Primo Schönsberg — significa portare in città posti di lavoro di alto livello. In Alto Adige praticamente abbiamo piena occupazione ma si sente dire sempre più spesso che c'è la necessità di fare un salto di qualità. Dobbiamo cioè portare in provincia posti di lavoro di alto livello, per evitare che molti dei nostri laureati siano costretti ad andare a lavorare da un'altra parte».

I due progetti sui quali il Comune ha posto la propria attenzione sono a livello diverso. La realizzazione delle apparecchiature che permettono alle auto di captare le informazioni elettroniche sul traffico è ad uno stadio decisamente avanzato. «Per questo progetto — spiega l'assessore Schönsberg — Bolzano la propria rete di sensori sul traffico che aiutano molto la gestione del traffico e che costituiscono uno strumento

importantissimo per chi vuole sviluppare quel tipo di software».

Diverso il discorso sul motore idrogeno-metano. La ricerca è impegnata da tempo su questo motore ma i problemi tecnici da superare sono ancora molti. «L'Iveco è a Bolzano da 70 anni — prosegue — e questo ci sembra il miglior progetto per la fase post industria-

le che sta caratterizzando la città».

Si terrà il prossimo 26 settembre la prima edizione della Lunga Notte della Ricerca evento europeo che sarà promosso anche nel capoluogo altoatesino come occasione di informazione rispetto allo stato di avanzamento del Piano di Sviluppo Strategico Idee 2015. **D. V.**

In breve

CARABINIERI

Ruba seicento euro da studio pediatrico

BOLZANO — Un uomo di Bolzano è stato denunciato dai carabinieri di Bolzano e Appiano con l'accusa di avere rubato seicento euro dallo studio di un pediatra a Bolzano. Secondo l'accusa l'uomo, M. P. le sue iniziali, di 39 anni, il 14 maggio si sarebbe introdotto nello studio, e sfruttando una breve disattenzione della segretaria, ha asportato il denaro da un cassetto. Appena la donna si è accorta del furto si è recata presso la caserma dei carabinieri dando un preciso identikit del 39enne. Quest'ultimo è stato identificato due giorni fa e denunciato.

SUOLE MEDIE

Esame scritto il 17 giugno

L'intendenza scolastica italiana informa che il ministero della pubblica istruzione ha fissato (direttiva 16 del 25 gennaio e circolare 32 del 14 marzo) al 17 giugno la prova scritta a carattere nazionale che fa parte dell'esame di Stato di terza media. Viene quindi annullata la comunicazione precedente che fissava la data della prova al 12 giugno. La prova è divisa in due sezioni. La prima che riguarda l'italiano e la seconda che è relativa alla matematica. Gli alunni avranno due ore di tempo per lo svolgimento della prova.

Tis

I migliori d'Italia a Bolzano per lo scudetto dei videogiochi



Calcio La copertina di «Pro evolution soccer 2008», uno dei giochi scelti per la finale

BOLZANO — Per la sesta volta la «Serie A» dei videogiochi, l'EsL Pro Series, chiude la stagione in una delle strutture più avanzate in campo tecnologico dell'Alto Adige, il Tis innovation park di Bolzano. L'EsL Pro Series, è il torneo più importante d'Italia dedicato ai videogiochi competitivi su Pc. È basato sul portale della Electronic Sports League, che vanta più di 800.000 iscritti in continua crescita, è un campionato vero e proprio che si svolge su internet tra i migliori giocatori italiani. Dei 20.000 iscritti solo in 210 si sono qualificati per la finale. Dal 30 maggio all'1

giugno, le prime quattro squadre per ogni disciplina saranno ammesse alle finalissime della EsL Pro Series, per un totale di 72 giocatori, che si contenderanno il titolo di campione italiano di videogame. Le discipline del Campionato sono «Call of Duty 4», «Counter-Strike: Source», «Pro Evolution Soccer 2008», «Track Mania Nations» e «WarCraft III: DotA». L'inizio è previsto venerdì 30 maggio alle ore 17, le partite cominceranno alle ore 18.30, per terminare con la premiazione alle 16 di domenica 1° giugno.